

OBBLIGATORIETA' DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E DELLA RELAZIONE GEOLOGICA E/O GEOTECNICA	COMUNE DI RIVANAZZANO TERME = zona sismica 4 (O.P.C.M. 3274/2003)		Elaborati cartografici
	Normativa 11/03/88 Valida per costruzioni di tipo 1 e 2 e classi d'uso I e II STUDI RICHIESTI	Normativa 14/01/2008 Valida per costruzioni di tipo 1 e 2 e classi d'uso I e II e obbligatoria per edifici strategici e rilevanti (classi d'uso III e IV) STUDI RICHIESTI	
Relazione geologico/geotecnica ed indagini geognostiche <u>Interventi edilizi ed urbanistici</u> E' obbligatoria l'indagine e la relazione geologico-geotecnica per qualsiasi categoria di intervento ad eccezione di interventi di manutenzione ordinaria e di riparazione o intervento locale su edifici esistenti <u>Nuove edificazioni</u> Per nuove edificazioni sarà necessario prevedere una fase di monitoraggio del dissesto; prove penetrometriche statiche o dinamiche e/o sondaggi a carotaggio continuo e/o indagini sismiche, installazione di inclinometri e rilievi della superficie topografica. A seguito di ciò sarà facoltà dell'Autorità competente, sentito il parere del geologo consulente, consentire l'avanzamento della fase progettuale, indicare le modalità ed i criteri costruttivi valutati per ogni singolo caso, o esprimere parere negativo alla realizzazione dell'opera.	Relazione geologico-geotecnica - Inquadramento del contesto geologico, geomorfologico, idrogeologico e caratterizzazione litostratigrafica e geomeccanica di dettaglio - Risultati della campagna di monitoraggio - Valutazione della stabilità in analisi dinamica - Indicazione di eventuali rimedi per la bonifica del versante in dissesto - Eventuali approfondimenti sull'interazione fondazione-terreno per nuovi manufatti e analisi dettagliata per gli interventi di consolidamento dell'esistente	SCENARIO DI AMPLIFICAZIONE SISMICA LOCALE: <u>Z1c</u> ANALISI PERICOLOSITA' SISMICA: obbligatoria per edifici strategici e rilevanti con livello di approfondimento 3° Relazione geologica - Storia geologica del territorio - Forme del territorio e processi geomorfici (attivi, inattivi) - Vincoli (Vincolo idrogeologico, P.A.I., P.T.C.P.) - Idrogeologia (Circolazione idrica, in superficie ed in profondità e cicli delle acque naturali e domestiche) - Pericolosità e fattibilità del Piano Regolatore - Rischi geologici, naturali e indotti (sismici, movimenti verticali del suolo, movimenti di versante, erosioni, rischio "idrogeologico", inquinamenti) - Aspetti geodinamici e sismicità: Categoria del sottosuolo da Vs 30, amax, Kh, Kv, valore di Fa - Indagini geologiche e modellazione geologica del sito - Risultati della campagna di monitoraggio ed eventuali rimedi per la bonifica del versante in dissesto Relazione geotecnica - Scelte progettuali - Programma e risultati dell'indagine - Caratterizzazione e modellazione geotecnica - Calcoli per il dimensionamento e le verifiche di sicurezza sulla stabilità dei pendii, anche in relazione alle opere da eseguire Le verifiche devono essere basate su dati acquisiti con specifiche indagini geotecniche e sismiche.	- Carte tematiche di inquadramento generale (carta geologica, geomorfologia idrogeologica ecc.) su base topografica a curve di livello a scala non superiore a 1:10000 - Esame della vincolistica dell'area e stralci di cartografia della fattibilità geologica allegata al PGT - Esame dei dissesti delle strutture esistenti - Carte morfologiche di dettaglio indicanti le caratteristiche principali del dissesto ed il tracciato della rete idrografica principale - Planimetria con ubicazione delle indagini e dei sistemi di monitoraggio - Almeno una sezione geologica geotecnica significativa in scala 1:100 / 1:200 dove dovranno essere riportati: - la presenza di circolazione idrica sotterranea - i diagrammi relativi alle stratigrafie delle indagini eseguite - l'analisi e verifica della stabilità globale del pendio e dei fronti di scavo/riporto del tratto di versante interessato dalle opere in condizioni dinamiche e statiche - schema di smaltimento delle acque meteoriche e civili con l'individuazione dell'idoneo recapito

CLASSE 3d

*FATTIBILITA' CON
CONSISTENTI LIMITAZIONI*

AMBITI

In questa classe ricadono le aree coinvolte da diffusa instabilità di versante.
In particolare la zona di pertinenza dell'abitato di Cadezzano interessata da dissesto idrogeologico generalizzato

NORMATIVA

Norme geologiche di piano art. 22 pag. 53